

Treviso, 12 novembre 2013

## COMUNICATO STAMPA

### De'Longhi SpA:

**il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2013<sup>(\*)</sup>:**

- ricavi a quota € 1.038,1 milioni, in crescita del 5,0% (+6,6% nel terzo trimestre); a cambi costanti la crescita nei primi nove mesi è pari a +7,9%;
- Ebitda ante oneri non ricorrenti pari a € 134,7 milioni (13,0% dei ricavi)
- utile netto a € 57,0 milioni (5,5% dei ricavi);
- indebitamento netto a € 115,0 milioni, da € 175,9 milioni a settembre 2012.

### Sommario

il terzo trimestre

1° luglio – 30 settembre 2013

- i ricavi ammontano a € 367,2 milioni (+6,6%), da € 344,4 milioni nel 2012;
- il margine industriale netto si attesta al 47,8% dei ricavi, in aumento rispetto al 47,5% nel 2012, passando da € 163,5 milioni a € 175,7 milioni;
- l'Ebitda (ante oneri non ricorrenti) ammonta a € 51,4 milioni (14,0% dei ricavi), rispetto a € 56,2 milioni nel 2012 (16,3% dei ricavi);
- il risultato operativo (Ebit) ha raggiunto € 41,0 milioni (11,2% dei ricavi), da € 46,3 milioni (13,4% dei ricavi) nel 2012;
- l'utile netto è stato pari a € 25,3 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 6,9%, rispetto a € 31,1 milioni nel 2012 (9,0% dei ricavi).

i nove mesi

1° gennaio – 30 settembre 2013

- Nei 9 mesi i ricavi sono in crescita del 5,0% (da € 988,8 milioni a € 1.038,1 milioni), +7,9% a cambi costanti;
- il margine industriale netto è aumentato in termini di incidenza sui ricavi (dal 47,4% al 48,5%) grazie a un effetto mix/volumi positivo, passando da € 468,8 milioni a € 503,6 milioni;
- l'Ebitda ante oneri non ricorrenti è in leggero calo da € 138,3 milioni a € 134,7 milioni, con un margine che passa dal 14,0% al 13,0% dei ricavi (principalmente per l'effetto diluitivo derivante dal consolidamento di Braun e per un impatto negativo dei cambi);
- il margine operativo (Ebit) è in leggera flessione da € 104,4 milioni a € 102,7 milioni (dal 10,6% al 9,9% in percentuale dei ricavi);
- l'utile netto è pari a € 57,0 milioni (da € 63,5 milioni nel 2012);
- l'indebitamento netto è pari a € 115,0 milioni, in calo rispetto a € 175,9 milioni a settembre 2012.

(\*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – Employee benefits e il restatement dell'earn-out dovuto a P&G per l'acquisizione di Braun Household hanno comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

## L'andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.a. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 settembre 2013.

L'andamento della gestione dei 9 mesi del 2013 conferma il difficile contesto di mercato, caratterizzato da una sostenuta volatilità della domanda e da uno scenario dei consumi ancora molto incerto, oltre che dai forti movimenti valutari che hanno avuto un impatto significativo nei 9 mesi.

Si segnala in particolare la repentina svalutazione di alcune valute di *export* del Gruppo (*in primis* dollaro australiano e yen giapponese, ma anche altre valute di alcuni mercati emergenti) che ha avuto luogo nella prima metà dell'anno, il cui impatto complessivamente negativo sui ricavi e sui margini è proseguito anche nel terzo trimestre.

i ricavi

I ricavi consolidati ammontano nei 9 mesi a € 1.038,1 milioni, in crescita del 5,0% rispetto al 2012 (€ 988,8 milioni), grazie anche al consolidamento del marchio Braun Household. A cambi costanti la crescita è pari al 7,9%.

A livello di prodotti si segnala un buon andamento delle vendite di *kitchen machines* a marchio Kenwood e degli *handblenders*, categoria che ha beneficiato significativamente del contributo di Braun.

Le vendite di macchine da caffè espresso sono in leggera contrazione, sia nel comparto delle superautomatiche che nelle macchine a capsule vendute con marchio Nespresso, mentre si registra una buona crescita delle vendite delle macchine a marchio Dolcegusto (che hanno beneficiato del lancio effettuato in alcuni mercati).

Nel periodo si registrano anche minori vendite nel riscaldamento portatile, che hanno complessivamente un minore rilievo sul totale del *business*.

Passando all'analisi per mercati, positiva l'Europa (soprattutto Italia, Germania, Benelux ed Europa dell'est, con l'eccezione della Russia) e l'area MEIA, mentre l'area APA ha riportato vendite in calo, anche in relazione all'effetto negativo dei cambi.

i margini operativi

Nei primi nove mesi dell'anno, i margini operativi del Gruppo hanno avuto un andamento divergente: mentre il margine industriale netto ha mostrato un miglioramento, principalmente grazie a un effetto mix/volumi positivo che ha più che compensato un effetto cambi negativo, l'EBITDA e l'EBIT sono stati negativamente influenzati (oltre che dai movimenti valutari) sia dai maggiori costi (fissi e variabili) conseguenti all'integrazione delle attività Braun Household che da maggiori ammortamenti relativi agli investimenti industriali effettuati nel 2012 e 2013.

	nei 9 mesi		nel 3° trimestre	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
<b>Margine industriale netto</b>	<b>503,6</b>	<b>48,5%</b>	<b>175,7</b>	<b>47,8%</b>
<b>EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti</b>	<b>134,7</b>	<b>13,0%</b>	<b>51,4</b>	<b>14,0%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>134,3</b>	<b>12,9%</b>	<b>51,4</b>	<b>14,0%</b>
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>102,7</b>	<b>9,9%</b>	<b>41,0</b>	<b>11,2%</b>

il margine industriale netto Il margine industriale netto è passato da € 468,8 milioni a € 503,6 milioni (dal 47,4% al 48,5% dei ricavi). Nel trimestre, il margine industriale netto (47,8%) è in miglioramento rispetto al terzo trimestre 2012 (47,5%).

l'EBITDA Nei primi nove mesi, l'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a € 134,7 milioni (da € 138,3 milioni) attestandosi al 13,0% dei ricavi, in calo di un punto percentuale rispetto all'anno precedente a seguito di maggiori costi operativi (legati principalmente all'integrazione di Braun). Nel trimestre si registra un EBITDA ante oneri non ricorrenti pari a € 51,4 milioni (14,0% dei ricavi) da € 56,2 milioni (16,3% dei ricavi) nel 2012.

L'EBITDA cresce in valore assoluto di € 4,7 milioni, da € 129,6 milioni a € 134,3 milioni (con un margine sui ricavi in leggero calo dal 13,1% al 12,9%) a seguito di minori oneri non ricorrenti (€ 0,4 milioni contro € 8,8 milioni nello stesso periodo del 2012, principalmente a seguito dell'acquisizione delle attività di Braun Household).

l'EBIT Il risultato operativo (EBIT) è pari a € 102,7 milioni (contro € 104,4 milioni nel 2012), in leggero calo come percentuale dei ricavi (9,9% rispetto a 10,6% nel 2012), risentendo anche dei maggiori ammortamenti (registrati a seguito degli importanti investimenti industriali effettuati) e dei maggiori costi operativi citati. Nel trimestre il risultato operativo si attesta a € 41,0 milioni, in calo rispetto a € 46,3 milioni registrati nel 2012 per effetto dei maggiori costi indicati in precedenza (costi operativi e ammortamenti) in flessione sul fatturato (da 13,4% a 11,2%).

gli oneri finanziari Gli oneri finanziari netti sono stati pari a € 26,2 milioni, in aumento da € 22,0 milioni, principalmente a causa del maggior livello di indebitamento medio nei primi nove mesi del 2013 (dovuto all'acquisizione di Braun conclusa a fine agosto 2012) e di maggiori oneri di copertura del rischio di cambio.

l'utile netto L'utile netto di pertinenza del Gruppo nei 9 mesi è stato pari a € 57,0 milioni rispetto a € 63,5 milioni nel 2012, pari al 5,5% dei ricavi (6,4 % nel 2012).

l'indebitamento La posizione finanziaria netta verso banche (escludendo le contabilizzazioni relative al potenziale *earn-out* collegato all'acquisizione Braun, il *fair value* di derivati e opzioni e gli impegni

relativi al fondo pensione inglese) al 30 settembre 2013 è pari a Eur - 67,1 milioni, rispetto a € -19,9 milioni a fine 2012, come conseguenza dell'assorbimento di cassa relativo al normale ciclo del circolante, oltre che agli investimenti effettuati (€ 38,9 milioni) e ai dividendi pagati (€ 43,4 milioni).

Nei dodici mesi la variazione della PFN bancaria è negativa per € -6,5 milioni, a seguito dell'esborso di € 93 milioni a favore di Procter&Gamble relativo all'acquisizione Braun. Al netto di questa posta straordinaria, la generazione di cassa ammonta a circa € 86,5 milioni.

Includendo le contabilizzazioni di componenti non bancarie su menzionate, l'indebitamento netto al 30 settembre 2013 si attesta a € 115,0 milioni, rispetto a € 61,4 milioni a fine 2012 e a € 175,9 milioni al 30 settembre 2012. Si segnala che nel trimestre il Gruppo ha proceduto a una riduzione della stima del potenziale *earn-out* relativo all'acquisizione di Braun: a seguito di tale revisione, il valore stimato dell'*earn-out* ai fini IFRS è stato ridotto di € 31,1 milioni alla data di acquisizione, e ad oggi equivale a € 33,2 milioni (inclusi gli interessi maturati).

Il capitale circolante

Positiva la riduzione del capitale circolante netto (attestatosi a € 281,8 milioni) che in percentuale dei ricavi *rolling* degli ultimi 12 mesi è calato dal 20,5% al 17,8%, in parte grazie a una migliore gestione del capitale circolante commerciale e in parte grazie a maggiori cessioni di crediti pro soluto rispetto ai primi nove mesi del 2012 (stabilizzatesi dopo il rinnovo dell'operazione di *securitization*).

## Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Non si registrano eventi rilevanti successivi alla chiusura del trimestre.

## Evoluzione prevedibile della gestione

I primi nove mesi del 2013 sono stati caratterizzati da un andamento del mercato globale ancora incerto. Il Gruppo è stato in grado di conseguire una crescita positiva grazie all'integrazione delle attività di Braun, pur in presenza di un effetto cambi negativo. Il management prevede che il contesto di mercato rimarrà non favorevole anche nel prossimo esercizio; tuttavia, il contributo di Braun e gli investimenti industriali e organizzativi effettuati pongono le basi per un miglioramento delle prospettive del Gruppo.

## Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## Contatti

per analisti e investitori

Investor Relations:  
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235  
Marco Visconti, T: +39 0422 413764  
e-mail: [investor.relations@delonghi.it](mailto:investor.relations@delonghi.it)

per la stampa

Valentina Zanetti  
T: +39 0422 413384  
e-mail: [valentina.zanetti@delonghi.it](mailto:valentina.zanetti@delonghi.it)

su internet

<http://investors.delonghi.com/it/index.php>

## ALLEGATI

### Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA al 30 settembre 2013

#### Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.09.2013	% ricavi	30.09.2012 (*)	% ricavi
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.038,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>988,8</b>	<b>100,0%</b>
<i>Variazione</i>	49,3	5,0%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(534,4)	(51,5%)	(520,0)	(52,6%)
<b>Margine industriale netto</b>	<b>503,6</b>	<b>48,5%</b>	<b>468,8</b>	<b>47,4%</b>
Costi per servizi, e altri proventi (oneri) operativi	(264,2)	(25,5%)	(237,2)	(24,0%)
Costo del lavoro (non industriale)	(104,7)	(10,1%)	(93,3)	(9,4%)
<b>EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti</b>	<b>134,7</b>	<b>13,0%</b>	<b>138,3</b>	<b>14,0%</b>
<i>Variazione</i>	(3,6)	(2,6%)		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(0,4)	(0,0%)	(8,8)	(0,9%)
<b>EBITDA</b>	<b>134,3</b>	<b>12,9%</b>	<b>129,6</b>	<b>13,1%</b>
<i>Variazione</i>	4,7	3,6%		
Ammortamenti	(31,6)	(3,0%)	(25,1)	(2,5%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>102,7</b>	<b>9,9%</b>	<b>104,4</b>	<b>10,6%</b>
<i>Variazione</i>	(1,8)	(1,7%)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(26,2)	(2,5%)	(22,0)	(2,2%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>76,5</b>	<b>7,4%</b>	<b>82,4</b>	<b>8,3%</b>
Imposte	(19,0)	(1,8%)	(18,6)	(1,9%)
<b>Risultato netto di periodo</b>	<b>57,5</b>	<b>5,5%</b>	<b>63,8</b>	<b>6,5%</b>
Risultato di pertinenza di terzi	0,6	0,1%	0,3	0,0%
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>57,0</b>	<b>5,5%</b>	<b>63,5</b>	<b>6,4%</b>

(\*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ed il *restatement* dell'*earn-out* dovuto a P&G per l'acquisizione Braun *Household* hanno comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

## Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.09.2013	30.09.2012 (*)	31.12.2012 (*)	Variazione 30.09.13 – 30.09.12	Variazione 30.09.13 – 31.12.12
- Immobilizzazioni immateriali	331,4	334,0	333,5	(2,6)	(2,1)
- Immobilizzazioni materiali	165,3	154,8	158,6	10,4	6,7
- Immobilizzazioni finanziarie	3,4	3,1	3,1	0,4	0,3
- Attività per imposte anticipate	46,0	53,9	41,3	(7,9)	4,7
<b>Attività non correnti</b>	<b>546,1</b>	<b>545,8</b>	<b>536,5</b>	<b>0,3</b>	<b>9,6</b>
- Magazzino	386,3	375,8	273,8	10,5	112,5
- Crediti	260,4	275,1	381,2	(14,7)	(120,8)
- Fornitori	(316,0)	(297,2)	(351,7)	(18,8)	35,7
- Altri debiti (al netto crediti)	(48,9)	(45,7)	(60,5)	(3,2)	11,6
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>281,8</b>	<b>307,9</b>	<b>242,8</b>	<b>(26,2)</b>	<b>39,0</b>
- Passività fiscali differite	(8,5)	(10,7)	(6,0)	2,3	(2,4)
- Benefici a dipendenti	(27,6)	(21,3)	(24,9)	(6,3)	(2,7)
- Altri fondi	(54,9)	(54,4)	(56,3)	(0,5)	1,4
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>(91,0)</b>	<b>(86,4)</b>	<b>(87,3)</b>	<b>(4,6)</b>	<b>(3,7)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>736,9</b>	<b>767,4</b>	<b>692,0</b>	<b>(30,5)</b>	<b>45,0</b>
<b>Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)</b>	<b>115,0</b>	<b>175,9</b>	<b>61,4</b>	<b>(60,9)</b>	<b>53,6</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>621,9</b>	<b>591,5</b>	<b>630,5</b>	<b>30,4</b>	<b>(8,6)</b>
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>736,9</b>	<b>767,4</b>	<b>692,0</b>	<b>(30,5)</b>	<b>45,0</b>

(\*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* e il *restatement* dell'*earn-out* dovuto a P&G per l'acquisizione Braun *Household* hanno comportato la rideterminazione dei dati comparativi (quest'ultimo con un effetto di riduzione dell'indebitamento netto per Euro 31,2 milioni al 30 settembre 2012 e di Euro 31,5 milioni al 31 dicembre 2012).

## Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.09.2013 (9 mesi)	30.09.2012 (*) (9 mesi)	31.12.2012 (*) (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	105,7	97,0	192,0
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(69,7)	(110,5)	(65,2)
Flusso finanziario da attività di investimento	(38,9)	(46,7)	(62,8)
<b>Flusso netto operativo</b>	<b>(2,9)</b>	<b>(60,2)</b>	<b>63,9</b>
Acquisizione Braun	-	(171,8)	(171,8)
<b>Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento straordinaria</b>	<b>-</b>	<b>(171,8)</b>	<b>(171,8)</b>
Distribuzione dividendi	(43,4)	(49,3)	(49,3)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(1,8)	(15,1)	(25,0)
Flusso finanziario da perdite attuariali per operazione su fondo pensione	(6,2)	-	-
Variazione nella differenza di conversione	0,3	3,0	3,2
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	0,3	0,1	0,2
<b>Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto</b>	<b>(50,7)</b>	<b>(61,3)</b>	<b>(70,9)</b>
<b>Flusso finanziario di periodo</b>	<b>(53,6)</b>	<b>(293,3)</b>	<b>(178,8)</b>
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(61,4)	117,4	117,4
<b>Posizione finanziaria netta finale/ (Indebitamento netto)</b>	<b>(115,0)</b>	<b>(175,9)</b>	<b>(61,4)</b>

(\*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ed il *restatement* dell'*earn-out* dovuto a P&G per l'acquisizione Braun Household hanno comportato la rideterminazione dei dati comparativi.